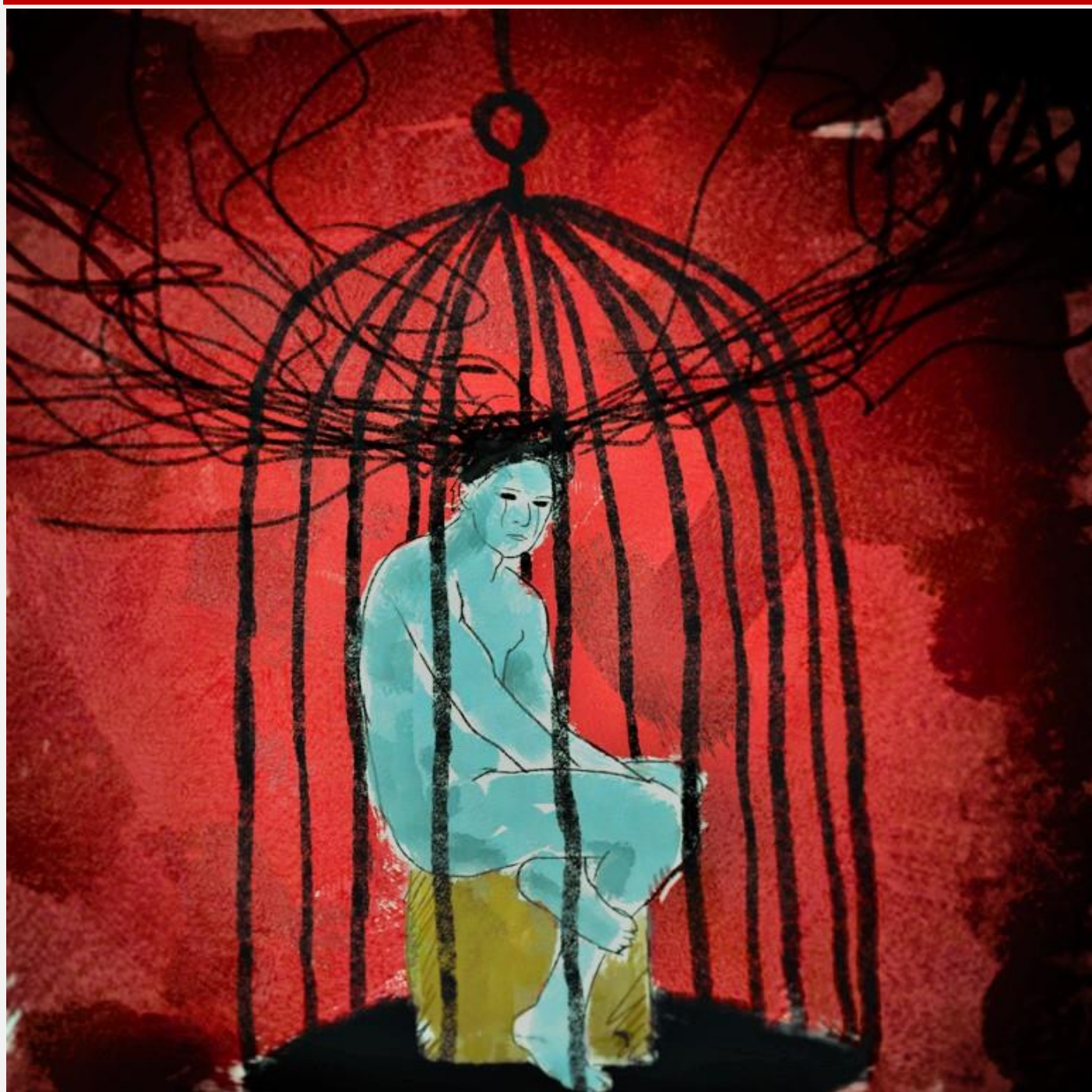


**Due allegati alla puntata nr. 08**

# **Basta con l'anima immortale!**

**Seminario: ALL'ASCOLTO DI DIO**



**LO STATO DEI MORTI**

**IL CULTO DEI MORTI**

**Due studi che fanno la differenza  
tra le tante formule credute**

## INFORMAZIONI GENERALI PER IL LETTORE

Ho ritenuto utile quello di associare i due allegati e farne un solo documento perché sono complementari nella loro finalità. Il testo l'ho ricavato da due differenti Seminari biblici, ambedue pure pubblicati nel mio sito (Vedi rispettivi links sotto).

☉ Il primo allegato (LO STATO DEI MORTI) è incentrato sullo stato di incoscienza dei morti come la Bibbia ce lo insegna da sempre, insegnamento che si oppone vigorosamente alla credenza errata dell'immortalità dell'anima predicata in molte chiese cristiane, tra queste la chiesa cattolica per prima. Fonte della trascrizione: Seminario biblico *Parliamo di Harmagedon* di Domenico Visigalli.

Link che conduce alla pagina per ascoltare eventualmente questo Seminario [online](#).

☉ Se il primo allegato ha il merito di spiegare quali siano le origini dell'antica credenza dell'immortalità dell'anima umana, il secondo (IL CULTO DEI MORTI) mostra le conseguenze nefaste che tali credenze comportano all'interno del Cristianesimo. Fonte della trascrizione Seminario biblico *Temi controversi* di Domenico Visigalli.

Link che conduce alla pagina per ascoltare eventualmente questo Seminario [online](#).

Il compilatore: P. Luisetti



# 1. LO STATO DEI MORTI

**Fonte: Seminario Parliamo di Harmagedon**

Traccia audio nr. 14

Titolo dello studio: Le nazioni abbagliate-2

**di Domenico Visigalli**

**Testo di riferimento Atti 20:28-31 (Versione TILC)**

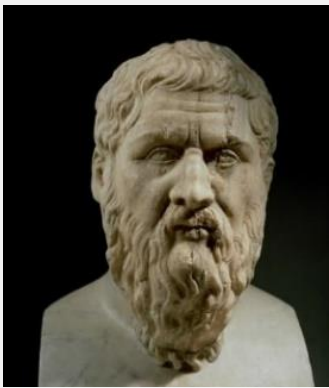
**«Badate a voi stessi e abbiate cura di tutti i fedeli; lo Spirito Santo ve li ha affidati e vi ha fatto essere loro pastori. Dio si è acquistata la chiesa con la morte del Figlio suo, e ora tocca a voi guidarla come pastori. Io so che quando sarò partito, altri verranno fra voi e si comporteranno come lupi rapaci. Essi faranno del male al gregge; perfino in mezzo a voi sorgeranno alcuni a insegnare dottrine perverse e cercheranno di tirarsi dietro altri credenti. Perciò, state bene attenti, e ricordate che per tre anni notte e giorno non ho mai smesso di esortare ciascuno di voi, anche con lacrime».**

Sono le parole profetiche pronunciate dall'apostolo Paolo e dirette agli anziani di Efeso riuniti a Mileto prima che egli s'imbarcasse per la Palestina. Parole profetiche che descrivevano in anticipo la grande apostasia che avrebbe rovinato la chiesa distruggendo i principi della Parola di Dio. L'apostolo qui dice: voi che siete pastori della chiesa, fate attenzione, perché dopo la mia partenza entreranno tra voi dei lupi rapaci che non risparmieranno il gregge e insegneranno dottrine perverse per tirarsi dietro i discepoli. Parole tremende che puntualmente si sono avverate.

## L'IMMORTALITÀ NATURALE DELL'ANIMA

Noi studieremo questa mattina proprio una di queste dottrine perverse che è il dogma dell'immortalità naturale dell'anima. (...) Scienza e filosofia hanno poco da dire sul problema dell'uomo e sul suo destino, d'altronde non è il loro campo.

La grande apostasia insieme ad altri errori, ha introdotto nella cristianità l'eresia dell'immortalità naturale dell'anima proveniente direttamente dalla filosofia greca. Salvo una piccola minoranza - tra cui noi Avventisti del 7mo giorno - le chiese cristiane accettano da secoli questa credenza pagana credendola invece una verità biblica. Invece, è una menzogna di Satana. In tal modo, centinaia di milioni di cristiani vengono ingannati. Occorre denunciare vigorosamente questo grossolano errore teologico che ne trascina, purtroppo, molti altri, primo tra tutti quello delle pene eterne dell'inferno. Bisogna stare esclusivamente all'insegnamento della Bibbia senza perdersi in vani e pericolosi ragionamenti. Infatti, sta scritto (Colossesi 2:8): **"Guardate che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vani raggiri, secondo la tradizione degli uomini e gli elementi del mondo e non secondo Cristo"**. Sono le parole dell'apostolo Paolo ai credenti di Colosse.



### LA TESI TRADIZIONALISTA

Adesso parliamo dell'immortalità naturale secondo **Platone** e secondo la tradizione cristiana, in opposizione all'immortalità condizionata secondo la Bibbia. Ne parliamo perché purtroppo il cristianesimo è inquinato di paganesimo anche su questo punto. Vediamo prima di tutto la tesi tradizionalista. La tesi tradizionalista sostenuta dalla maggior parte delle chiese cristiane è complicata e antibiblica. L'uomo - essa afferma - è composto da 2 elementi: il corpo e l'anima. Il corpo, elemento transitorio che è destinato a ricevere l'anima. L'anima è sostanza semplice, indivisibile, immateriale, fuori dal tempo e dallo spazio, dunque spirituale, dunque immortale, dunque eterna. Questa è la classica definizione dell'anima secondo la tradizione. Praticamente tutti i dizionari vi diranno che l'anima è la parte spirituale dell'uomo, cioè è **un'entità a sé o principio autonomo**, indipendente dall'uomo.

In parole povere: il corpo è come **una gabbia che contiene l'uccellino**. Con la morte la gabbia si sfascia e l'uccellino spicca il volo. Con la morte il corpo si decompone e l'anima è libera. Cioè, l'anima sarebbe un qualcosa di indipendente dal corpo e svincolato da esso. Questo non è l'insegnamento della Bibbia che afferma: **l'uomo non ha un'anima, l'uomo è un'anima**.

Quand'ero un ragazzino di 8 anni, nella chiesa cattolica studiavo il catechismo, questo assunto non mi andava in testa. La maestra spiegava che l'anima è qualcosa di invisibile, di impalpabile, immortale, eterna. Io dicevo: ma dove sarà? Sapevo che qui c'era il cuore che faceva tum tum, poi c'erano i polmoni. Ma l'anima dov'è, dove sarà?



La Bibbia dice: l'uomo non ha un'anima, è un'anima. Ecco il principio biblico in opposizione a tutta la filosofia greca e alla teologia tradizionalista cattolica e anche - disgraziatamente - in molta parte protestante. In certe regioni italiane, fino a non molto tempo fa, c'era una curiosa credenza popolare: quando qualcuno moriva si apriva la finestra della camera per permettere all'anima di volare via. Alla filosofia e alla tradizione si univa la superstizione. La teoria tradizionalista pretende che alla morte l'anima si separi dal corpo e vada o direttamente in paradiso dove gode la perfetta beatitudine, o al purgatorio, anticamera del paradiso, dove per un periodo più o meno lungo espia i suoi peccati, o all'inferno, dove è condannata a soffrire eternamente. La soluzione tradizionalista è molto antica e affonda - in modo particolare - le sue radici nella filosofia greca, quella di Platone e di Aristotele. Non può rifarsi assolutamente all'insegnamento delle Sacre Scritture. Dalla filosofia questa concezione passò poi nel giudaismo alessandrino e nel cristianesimo medioevale.

I campioni della teoria dell'immortalità dell'anima furono i seguenti padri della chiesa: **Tertulliano, Origene e Agostino**. In seguito, attraverso la filosofia scolastica medioevale, tale credenza si radicò sempre più nella cristianità. E adesso sentite cosa ha avuto il coraggio di dire Tommaso di Aquino. Non ha avuto paura di affermare: **"L'anima è immortale, come dice il grande Platone"**. E sì perché nella Bibbia non lo dice nessuno. Quindi, ha citato un testo extrabiblico. E a me cosa importa cosa dice il signor Platone? Meno di niente.



**Oscar Cullmann** (1902-1999; Vedi foto), un teologo protestante di grosso spessore, giustamente gli ha risposto: **«La dottrina del grande Socrate e del grande Platone è incompatibile con l'insegnamento del Nuovo Testamento»**. *Immortalité de l'âme ou résurrection des morts?* (Immortalità dell'anima o resurrezione dei morti?) p. 83.

Il torto di buona parte del Protestantismo è di avere assimilato questa dottrina contraria all'insegnamento della Bibbia. Nel quinto Concilio del Laterano, la teoria dell'immortalità naturale dell'anima, fu adottato come dogma ecclesiastico. Questo accadde nel 1513, alla vigilia della riforma protestante [di Lutero]. Il trionfo dell'idea dell'immortalità naturale dell'anima è - in definitiva - una vittoria dell'orgoglio umano, di una religione superba, ebra delle sue facoltà. È la creatura che divinizza se stessa dimenticando la sua degradazione e significa accettare in pieno l'affermazione di Satana detta a Eva: **"Voi non morirete affatto!"** Genesi 3:4.

#### LA SOLUZIONE BIBLICA E CONDIZIONALISTA

Adesso vediamo la soluzione biblica e condizionalista. La soluzione condizionalista, in pieno accordo con l'insegnamento biblico e con le deduzioni della ragione, afferma quanto segue: **l'anima non è immortale per natura, ma lo diviene facendo suoi i meriti che Cristo Gesù ha acquistato sulla croce**. Non c'è purgatorio, né inferno, nel senso di una sofferenza senza fine. L'insegnamento biblico afferma che la morte è un

sonno che precede sia la prima resurrezione che fa entrare il giusto nella felicità eterna, sia la seconda resurrezione che abbandona il malvagio all'esecuzione della sentenza di condanna di distruzione totale pronunciata contro di lui. **Il giudizio avverrà dopo il ritorno di Cristo.** Il premio: la vita eterna, il castigo: la morte eterna. Di giudizio ce n'è uno. La chiesa cattolica insegna che c'è il giudizio particolare e il giudizio universale. Non è vero. I morti dormono e saranno giudicati dopo, al ritorno di Cristo. E il castigo consiste non nel supplizio eterno ma nella morte eterna, cioè la non vita. In attesa del giudizio non c'è, non ci può essere, nessuna relazione tra i morti e i vivi. La soluzione condizionalista è del tutto conforme all'insegnamento biblico, soddisfa il cuore, la ragione e offre al cristiano consolazioni vere e durevoli. Questo insegna la Bibbia.

#### CHI POSSIEDE L'IMMORTALITÀ?

Adesso vediamo nei particolari la soluzione biblica o condizionalista, vediamola per esteso. Prima di tutto sintetizziamo quanto segue: l'uomo non nasce immortale. Dio solo possiede l'immortalità, dice la Bibbia, attraverso l'apostolo Paolo: **"Il Re dei re e il Signore dei signori, il quale solo possiede l'immortalità"** (1 Timoteo 6:16). Solo lui, il Signore, possiede l'immortalità. L'uomo è stato creato candidato all'immortalità. Per la sua disubbidienza l'uomo ha perduto la sua candidatura, è ormai mortale e il peccato lo tiene in questa condizione. Cristo, donando la sua vita per gli uomini, offre a loro la possibilità di ottenere l'immortalità per mezzo della fede. L'immortalità quindi è condizionata, è condizionata da che cosa? Condizionata dalla fede che l'uomo manifesta o non manifesta. Gesù dice nel più bel versetto della Bibbia: **"Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figliuolo, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna"**. (Giovanni 3:16).

Richiamo la vostra attenzione su questo testo, Romani 2:7. Il testo dice: **"Vita eterna a quelli che con perseveranza nel fare il bene cercano gloria, onore e immortalità"**. Se uno è alla ricerca dell'immortalità, vuol dire che non ce l'ha. La cercano attraverso che cosa? Attraverso la grazia di Dio, ma attraverso la loro ubbidienza, attraverso la loro coerenza. Se non ci sono questi dati, non ci può essere vita eterna.

Andiamo alle origini. Genesi 2:7: **"E l'Eterno formò l'uomo dalla polvere della terra, gli soffiò nelle narici un alito vitale e l'uomo divenne un'anima vivente"**.

Un essere pensante, parlante, credente. L'incontro tra la materia cosmica, la polvere della terra, e l'alito vitale divino, danno per risultato l'uomo vivo. Quindi l'anima nella Bibbia è l'uomo vivo, vivente, che fa il bene che fa il male, ma vivente. Giova ripeterle queste cose: l'uomo non ha un'anima, è un'anima.

**"L'intero essere vostro, lo spirito, l'anima, il corpo, sia conservato irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo"**. 1 Tessalonicesi 5:23.

L'uomo, se mi permettete, è tripartito. C'è lo spirito, c'è l'anima e c'è il corpo. Non c'è il corpo e l'anima come insegna la teologia cattolica viziata di paganesimo filosofico greco. Mosè, autore della Genesi, nella descrizione che fa della formazione dell'uomo, menziona tre elementi. Cfr. Genesi 2:7.